

# Un «Giardino dei Giusti» nel parco del liceo Fracastoro

Dedicato a chi ha speso la sua vita per lottare contro genocidi e stragi

●● Un Giardino dei Giusti è sorto nel giardino del liceo Fracastoro di via Ca di Cozzi. Si tratta di un luogo dove mantenere viva la memoria di quanti hanno rischiato o perso la vita per impedire genocidi e altri crimini contro l'umanità e di cui, d'ora in avanti, saranno custodi generazioni di studenti e studentesse. Ricorderà loro che il bene è una scelta da far crescere con cura quotidiana, proprio come si fa con una pianta.

L'iniziativa è stata realizzata per la Giornata internazionale dei Giusti che si celebra il 17 marzo, sotto la spinta del Club Innerwheel di Verona Bee Lab e con la collaborazione dell'associazione Gariwo, che crea Giardini dei Giusti in tutto il mondo, promuove la memoria del bene quale strumento educativo e diffonde il messaggio della responsabilità individuale. Con l'occasione, la scuola ha

dedicato tre alberi ad altrettante persone che si sono distinte nella lotta alle ingiustizie: Armin Wegner, scrittore tedesco in esilio, testimone di verità del genocidio degli armeni e Giusto tra le Nazioni per essersi opposto al nazismo; Azucena Villaflor, vittima della dittatura argentina, che denunciò la sorte dei desaparecidos con il movimento delle Madres de Plaza de Mayo; e Felice Sena, vicebrigadiere della Questura di Verona, che salvò con grande coraggio centinaia di ebrei dalla deportazione.

All'evento sono intervenuti il responsabile di Gariwo, il console onorario della Repubblica di Armenia in Italia Pietro Kuciukian, fondatore dell'associazione, e sua moglie Anna Maria Samueli, che è responsabile dei progetti educativi. Hanno partecipato rappresentanze di studenti dell'educandato Agli Angeli, dov'è presente un



**L'inaugurazione** Il Giardino dei Giusti al liceo Fracastoro

Giardino dei Giusti, e della scuola di istruzione e formazione professionale Engim di Verona, che nella sua sede a Chievo ha inaugurato un Giardino del Coraggio con 72 piante dedicate a chi ha dato la vita per la legalità, tra cui i giudici Falcone e Borsellino.

«Come Inner Wheel Club di Verona Bee Lab siamo orgogliose di aver sostenuto questo evento per sensibilizzare i giovani a riconoscere i Giusti e ad essere giusti sull'esempio di coloro che prima

di noi hanno combattuto il male e curato le ferite dell'umanità», afferma Monica Basso, docente al Fracastoro e socia del Club Inner Wheel di Verona Bee Lab, promotrice dell'iniziativa con il collega insegnante Michele Bongiovanni.

«La conoscenza e la cultura intesa come capacità di discernere sono alla base di un positivo sviluppo della persona e del Paese stesso, un aspetto fondamentale per la crescita dell'individuo nella società in cui vive». ● **L.Per.**